

CONCERTO RADIO X

dark tales NOT MOVING AUS DECLINE Chelsea Hotel



NOT MOVING

L'appuntamento per i new wave-punk-... era per il 12 febbraio con il concerto organizzato da Radio X e tenuto in una discoteca pavese. In un'aula di 400, hanno assistito a questo concerto, veramente unico nel suo genere e della sua forma per come è stato concepito, soprattutto sotto il profilo tecnico. I gruppi erano i due pavesi (Aus Decline e Dark Tales) e due piacentini (Not Moving e Chelsea Hotel). Al DARK TALES (ex Doctor Sabine) è stato affidato il compito di aprire lo spettacolo, con la loro new wave abbastanza "tradizionale", cioè molto influenzata, ovviamente, dal Joy Division con anche a tratti degli Psychadelic Pars. Sotto il profilo tecnico ho trovato comunque i Dark Tales migliorati e decisamente più compatti. Non certo però il miglior gruppo della serata che continuava col NOT MOVING, un'ottima band piacentina composta da 5 personaggi shockanti, dediti ad una new wave innovativa anche se influenzata da vari gruppi, tra i quali spiccavano il gruppo di vista estetico, e sicuramente dal tenore d'occhio, viste anche le scortissime ovaioni attribuiti dal pubblico. Sull'AUS DECLINE non si sente di aggiungere molto più di ciò che ho scritto nel n.3, hanno cioè dimostrato ancora una volta di essere molto bravi tecnicamente ma musicalmente ancora troppo a senso unico, molto influenzati dal Joy Division. A conclusione della serata è stata la volta del CHELSEA HOTEL che hanno risollevato molti anni con il loro hardcore punk venuto di heavy metal, stile GBH. Uno spettacolo selvaggio e di molta comunicativa anche a livello fisico. Si sono purtroppo sentite alcune imperfezioni (dovute in parte anche alla stanchezza del batterista in quanto sfilante anche nel Not Moving e quindi reduce dalla precedente esibizione), ma questo non può distoglierci dal considerare il reale valore del Chelsea Hotel, che col tempo certamente anche quella esperienza e freschezza che il può condurre ad un futuro più originale e personale. Una serata in larga parte positiva, quindi, con alcuni momenti di non eccessiva originalità, ma anche con altri di dinamismo ed effervescenza. Vorrei concludere con la speranza che questo movimento in atto nel



Il nostro paese non scende in corda troppo presto, e ci sono varie ragioni, comunque, per cui ritengo la mia speranza ben riposta.

Dark Tales BOYS

Il concerto di questa sera ha un'importanza particolare per il nostro paese non scende in corda troppo presto, e ci sono varie ragioni, comunque, per cui ritengo la mia speranza ben riposta. ALBERTO G.



NOT MOVING (foto di Plenty)

acoli Il concerto nell'aula del '400 Consensi giovani al rock pavese



Il gruppo «Dark Tales»

PAVIA L'attenzione intorno al fenomeno del «nuovo rock italiano» cresce di continuo se ne parla con sempre maggiore interesse e anche le varie televisioni pubbliche e private iniziano a dedicare qualche piccolo spazio ai rockers nostrani. Una recente inchiesta promossa dal mensile «L'Espresso» sta portando alla luce una realtà nazionale sempre più consistente: si calcolano che il gruppo giovanile musicale italiano, un primo tentativo per mettere un ordine in una situazione caotica che presenta caratteristiche di vivacità e di trasformazione per lo più sorprendenti. Il dato più importante è confortante e incoraggiante: il numero di giovani che si dedicano alla musica rock è in costante crescita. In alcuni casi non si tratta di un fenomeno di moda, ma di una vera e propria vocazione. Un pubblico molto giovane ha trovato in sala sottostimolato con sensati argomenti i momenti più riusciti delle esibizioni. R.V.

Aus Decline Nuovo rock al Magia

Si esibisce stasera alle 22, al Magia Music Meeting di via Salutati 2, il gruppo rock «Aus Decline», formato da Giorgio Rimini (batteria), Luca Collivasone (chitarra), Marco Casasco (tastiere e voce) e Riccardo De Angelis (basso). Il gruppo, partito da sonorità vicine alla new-wave inglese, si è poi avvicinato a un genere più raffinato, dominato da decise tendenze elettroniche.

CONCERTO NEW WAVE CON I GRUPPI:

Dark Tales Not Moving Aus Decline Chelsea Hotel

VENERDI 12 FEBBRAIO ORE 21

AL CELEBRITA' VIA GRAVOS 1 (PAVIA) Ingresso L. 3500

Due appuntamenti col «nuovo rock»

PAVIA - In piena era elettronica anche la musica rock ha cambiato volto: alle vecchie chitarre si sono affiancate, e spesso ne prendono il posto, sintetizzatori e batterie elettroniche. Quella che da tempo viene denominata «new waves» elettronica rappresenta, sia nelle sue espressioni più sperimentali che nelle sue forme di commercializzazione, il rock del presente, e senza forse, quello del futuro. In Italia il fenomeno «new waves» produce da qualche anno esiti tutt'altro che disprezzabili, pur non sempre originali. Anche a Pavia qualcosa si muove in quest'ambito e proprio ai due appuntamenti di febbraio della rassegna «Suonare Suonare / Viaggio nella musica a Pavia e dintorni», organizzata dal circolo Universitario ARCI con il patrocinio dell'ISU. Per il primo concerto in programma questa sera al '400 sono previsti i Dark Tales e gli Aus Decline, a cui seguiranno mercoledì 28 i Cambio e i Cloudy Doll. Entrambi in vita da circa tre anni i Dark Tales e gli Aus Decline si sono recentemente messi in luce per la loro presenza nella compilation «First Relations», realizzata dall'etichetta indipendente Mask Production. Mentre i primi (Roberto Valdada, voce e chitarra; Daniele Bosone, chitarra; Eugenio Lentini, voce e sintetizzatore; Luigi Riganotti, basso; Riccardo Brandolini, batteria) recuperano atmosfere psichedeliche in stile anni sessanta, gli Aus Decline (Luca Collivasone, chitarra; Marco Casco, voce e sintetizzatore; Riccardo De Angelis, basso; Giorgio Rimini, batteria) sono più vicini a quella corrente musicale che ha le proprie radici oltre Manica e in gruppi come i Simple Minds e i Depeche Mode i suoi esponenti di primo piano. Senza nulla togliere ai Dark Tales, gli ascoltati in altre occasioni, il concerto di questa sera assume un particolare rilievo per la presenza degli Aus Decline, i quali non si esibiscono a Pavia da diverso tempo e dove ritornano rafforzati dagli apprezzamenti ottenuti in altre città e per il loro brano «Five Years Life» incluso in «First Relations». R.V.

POP ROCK

Una nuova formazione di musica elettronica si presenta questa sera al Magia music meeting (via Salutati 2 - 483553 alle 22). Si chiama Aus decline ed è formata da Giorgio Rimini, batteria; Luca Collivasone, chitarra; Marco Casasco, tastiere e voce; Riccardo De Angelis, basso.

HARRELL-CANINO (domani)

Concerto per violoncello e piano alla Scala con musiche di Beethoven, Brahms e Chopin.

AUS DECLINE (domani)

L'interessante gruppo rock suona al Magia Music Meeting. Musicisti italiani, musica «europea».

DEPECHE MODE (martedì)

Electropop inglese, col celebre gruppo dell'Essex, all'Orfeo. Magiche tastiere, sintetizzatori, eleganza.

QUARTETTO BERG (martedì)

Musiche di

NEWS from ITALY

Questa nota brevissima è concepita soprattutto per dare il dovuto risalto all'uscita del primo lavoro su vinile di Not Moving, gruppo di Piacenza dimorante in scenari assai foschi. Di loro è già stato scritto diffusamente su queste colonne per segnalare l'esistenza e tastare il polso al loro brutale e travolgente live-show. Tocca quindi ora a questo extended-play del formato tradizionale di settepollici che esce di questi tempi per l'Electric Eye Records: «Strange dolls» è il titolo di questa mini-raccolta che raggruppa la solita brutalità grezza da garage-punk e sprizza nel remake di «Wipe out» (profondi sixties) con le ambientazioni psichobilly di «Baron Samedi» e «Dolls». Quattro brani, tutti esposti con la stessa profonda perversione dei Cramps e rifiniti con decisione strumentale che mostra i progressi evidenti del quintetto. Con un tanebroso futuro davanti a loro (potrebbe essere altrimenti?), i Not Moving possono iniziare fin d'ora a interferire nei vostri incubi. Presenti come il gruppo di Piacenza sulla benemerita compilation «Gathered», i torinesi Easy Con si sono rifatti vivi dopo alcuni mesi di tentennamenti. Oltre al solito pesante accento posto sulle ballate anni '50, che rischia di compromettere l'equilibrio del loro insieme musicale, c'è stata la novità sostanziale di un paio di brillantissimi «hard-funk» eseguiti nello stile di certe cose di Material e Defunkt. Brani ancora grezzi, eccessivamente lunghi e poco rifiniti, ma il nocciolo della questione è là loro urgente danzabilità, rara a trovarsi nell'ambito italiano. Chiudendo questo spazietto «made in Italy», vorrei segnalare un paio di gruppi dei quali conto di farvi sapere di più in futuro: si tratta di Monuments, elettrodio di Torino capace di ritmi trascinanti e sinistre melodie, e Aus Decline, band di Pavia anch'essa operante su frequenze d'elettronica inquietante. Da tenere d'occhio: nascondono segreti preziosi. ALBERTO CAMPO

ORFEO: in viale Comi Zucchi 50, alle 21.30 concerto con i Depeche Mode, una band molto popolare soprattutto tra i teen-agers per il tipo di musica proposta: «dance» con sonorità elettronica.

ODISSEA 2001: dalle 22 in poi festa organizzata da Radio Popolare in collaborazione con il locale sul tema «Il libro della giungla», ovvero «Ve lo diamo noi il carnevale africano».

FAC SIMILE: in via Tallone 11, serata dedicata a Crosby, Stills & Nash.

CA' BIANCA: in via Ludovico il Moro 117, serata con il cabaret di «Sorrisi e Lacrime», Francesco Salvi, Franco Visentini e Walker Valdi.

DOORS: in via Briacchi 7 suoneranno i Tandem Blues.

MAGIA: in via Salutati alle 22 replica del concerto del gruppo Aus Decline, presenti nella compilation della Mask Production «First Relation», prodotto nell'83, con un proprio brano «Five years life» ispirato al film «L'enigma di Kaspar Hauser» del regista tedesco W. Herzog. Il gruppo, partito da sonorità vicine alla New Wave inglese, recentemente si è avvicinato ad un genere musicale più raffinato e con forti tendenze elettroniche. La formazione è composta da Giorgio Rimini (batteria); Luca Collivasone (chitarra); Marco Casasco (tastiere e voce); Riccardo De Angelis (basso).

SOCIETA' DEL GIARDINO: in via San Paolo 10, alle 21.15 concerto del pianista Adrian Vasaliche. In programma, musiche di Galuppi, Brahms e Schumann.